

ISTITUTO COMPRENSIVO

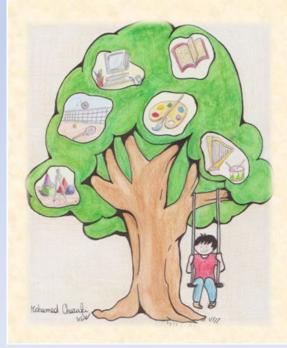
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO Via Libertà 98061 BROLO -ME

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO SCOLASTICO 2016/2019

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.

(Malala Yousafzai)



POF TRIENNALE 2016/2019

Documento sintesi delle scelte educativo - didattiche organizzativo - gestionali

Indice

Nota introduttiva del Dirigente

- 1. Premessa al documento
- 2. Identità dell'istituto
- 3. Area della didattica
- 4. Struttura organizzativa
- 5. Rapporti con gli stakeholder
- 6. Formazione del personale
- 7. Autovalutazione

Appendice

- Atto d'indirizzo del Dirigente al Collegio
- Curricolo
- Progetti
- Regolamento d'Istituto
- Patto educativo di corresponsabilità
- Rubriche di valutazione
- Accordi di rete e protocolli d'intesa
- Fonti normative e bibliografiche

1. Premessa al Documento

Fonti normative

- D.P.R. 275/99
- Indicazioni nazionali per il curricolo (2012)
- Legge 107/2015
- Atto d'indirizzo del Dirigente
- Nota MIUR n. 2805 dell'11.12.2015
- Nota MIUR n.35 del 07.01.2016
- Nota USR n. 779 del 15/01/2016

Delibere degli Organi collegiali

2. Identità dell'istituto

Esperienze pregresse Risultanze del RAV 2014/2015

- Contesto territoriale
- Esiti scolastici
- Priorità- traguardi- processi

ESITI - PRIORITA' - TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico- matematico	Ridurre del 10% la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 per allinearsi ai parametri nazionali.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva con percorsi integrati nel curricolo verticale	Ridurre del 10% la percentuale di studenti con livello base nelle competenze di cittadinanza attiva

PROCESSI - OBIETTIVI

PROCESSI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Inclusione e differenziazione	Potenziare la didattica dell'inclusione e
	differenziazione con interventi di sostegno,
	recupero e potenziamento
Continuità e orientamento	Pianificare un percorso di continuità e
	orientamento tra le classi ponte
Integrazione con il territorio e rapporti con le	Ampliare il campo delle esperienze formative
famiglie	mediante la costituzione di reti con soggetti
	esterni e il coinvolgimento delle famiglie

Pianificazione strategica

- Finalità istituzionali
- Obiettivi formativi prioritari
- Scelte educative
- Progettazione generale

3. Area della didattica

Piano di miglioramento

Curricolo verticale

Progetti di ampliamento dell'O. F.

Piano per l'inclusione

Piano per l'innovazione didattica e digitale

Piano di miglioramento

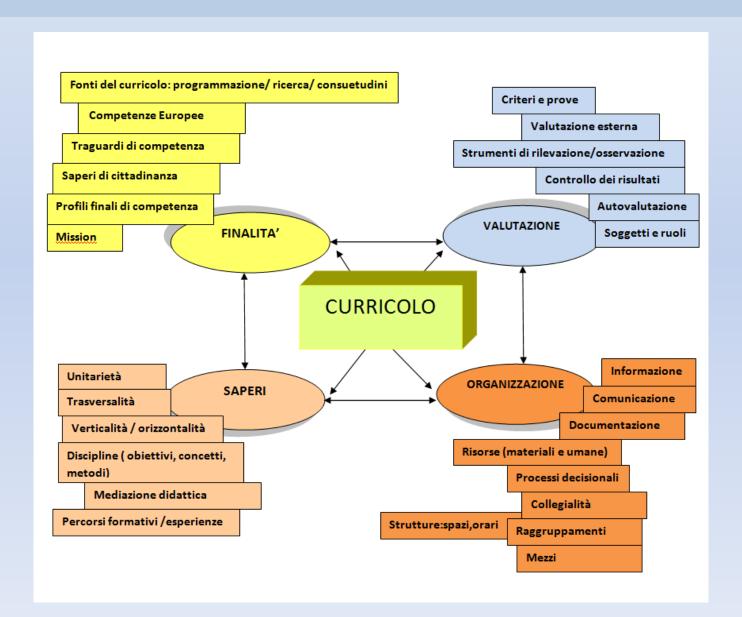
Progetti

- 1. La lingua italiana: veicolo del pensiero e della comunicazione
- 2. Con la matematica ... i conti tornano
- 3. Reporter nel mio territorio

Curricolo verticale

- Struttura reticolare
- Mediazione didattico metodologica
- Verifica valutazione certificazione

Mappa di KERR





Istituto Comprensivo di Brolo (Me)

CURRICOLO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



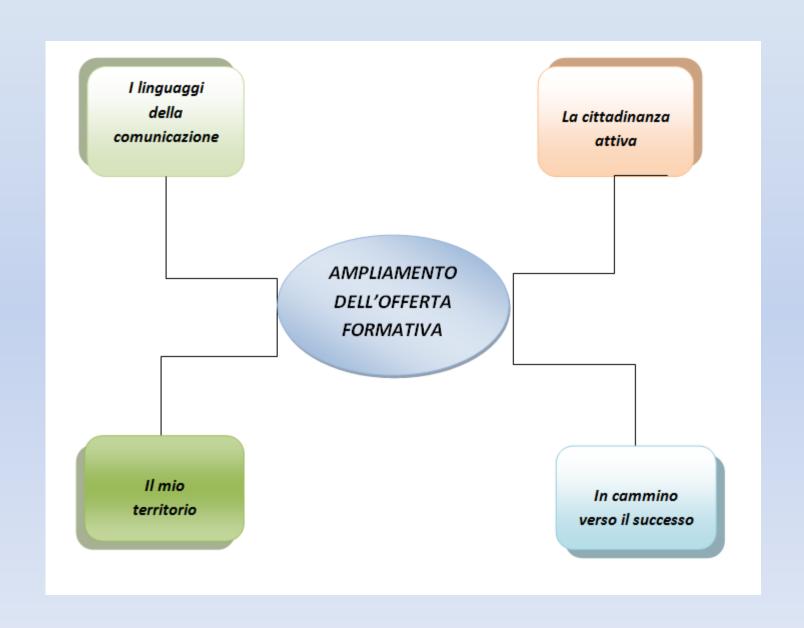
La leggenda di Maria la Bella

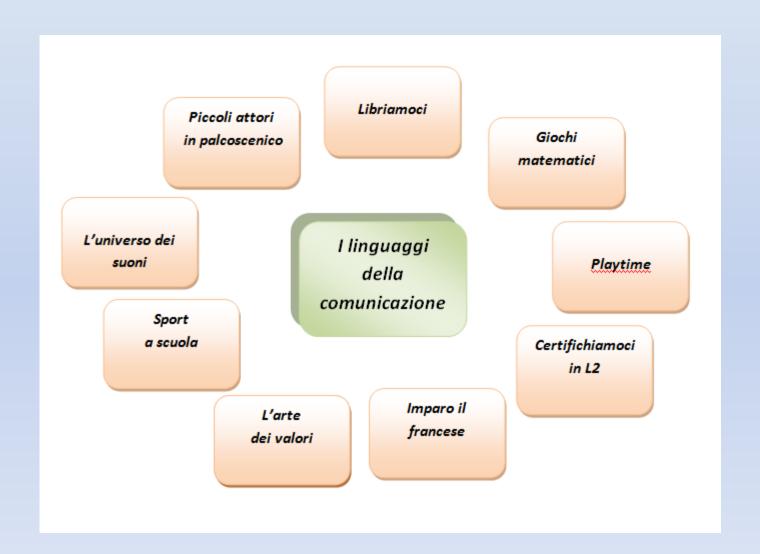
Istituto Comprensivo di Brolo

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti curricolari ed extracurricolari Macro-aree

- 1. I linguaggi della comunicazione
- 2. La cittadinanza attiva
- 3. Il mio territorio
- 4. In cammino verso il successo





Accoglienza e integrazione

> La cittadinanza attiva

Salute e prosocialità

Educazione alla sicurezza Legalità e Costituzione Memoria tra passato e presente Ciceroni In erba

Il mio territorio

L'ambiente naturale: scrigno della biodiversità Geografo nel mio territorio Inclusione

Recupero e potenziamento

In cammino verso il successo

Continuità e orientamento

Attività parascolastiche

Progetto Memoria tra passato e presente

Denominazione	"Memoria tra passato e presente"
Tipologia	Curricolare ed extracurricolare
Responsabile	Docente dell'Istituto
Destinatari	Alunni dei tre ordini di scuola.
Descrizione in sintesi	Lo scopo del progetto e quello di guidare gli alunni alla scoperta del ricchissimo patrimonio culturale di beni immateriali, presente nel territorio. Si tratta di un'eredità culturale locale d'inestimabile valore che riguarda le "tradizioni orali, le arti dello spettacolo, le pratiche sociali e rituali, gli eventi festivi, le conoscenze e pratiche concernenti la natura, i saperi legati all'artigianato locale, al lavoro agreste, al nomadismo pastorale, al civiltà marinara di Brolo". Gli alunni, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia, le sue tradizioni, il suo folklore, i suoi usi e costumi, perverranno alla consapevolezza della propria identità culturale.
Soggetti coinvolti (enti locali, istituzioni associazioni, altre scuole)	Enti locali, associazioni culturali (SicilAntica,), anziani, esperti esterni, Comitato genitori, volontari
Finalita, obiettivi e metodologie	Alimentare la cultura del valore del patrimonio immateriale dell'umanità; individuare e valorizzare i beni immateriali locali; attivare processi di identificazione con il luogo di origine; favorire l'integrazione e lo scambio scuola – genitori - alunni; costruire l'identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui si vive. Obiettivi Recuperare i legami con la storia e la cultura del proprio territorio attraverso la conoscenza del passato, fatto di storia, tradizioni, celebrazioni, saperi, canti e danze della tradizione folcloristica; appropriarsi dei beni immateriali per dar continuità all'identità ambientale, culturale e storica del proprio paese; diffondere la cultura museale per la conservazione - fruizione dei beni immateriali. Metodologie Lezioni frontali ed interattive, apprendimento cooperativo, tutoring, ricerca-azione sul campo
Risorse professionali interne	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Tempi e modalita	Tempi: durata triennale Modalità: scansione delle attività in aula e sul campo.
Risultati attesi	Sviluppo competenze specifiche; iscrizione dei beni più significativi nel REI della Regione: esposizioni museali.

Progetti in rete

Progetto Rete R.E.S.A.B.E.S

Progetto "A scuola di competenze: formazione e ricerca" relativo a "Misure di accompagnamento – certificazione delle competenze"

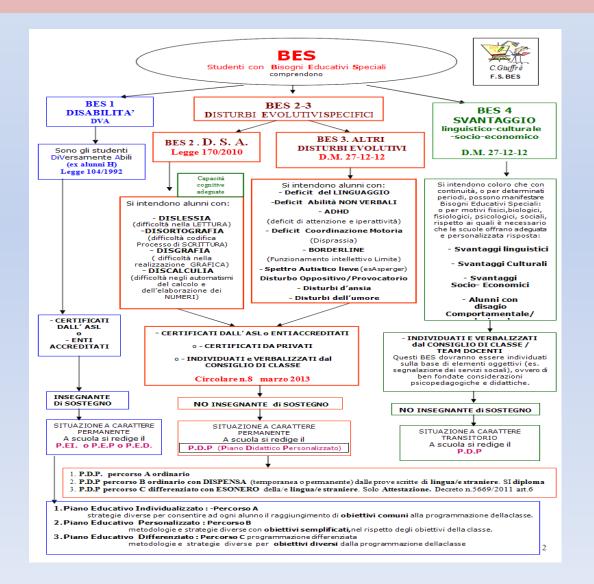
Progetti europei

PON - FESR 2014/20

GENERAZIONE WEB

Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Piano per l'inclusione



Piano per l'innovazione didattica e digitale

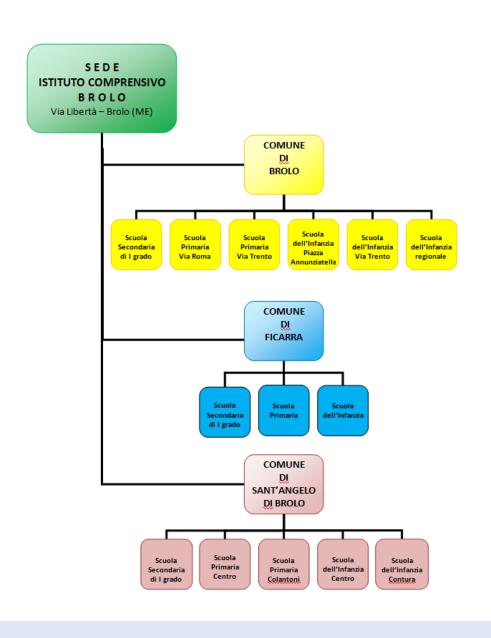
INTERVENTI

- A. Formazione interna
- B. Coinvolgimento della comunità scolastica
- C. Creazione di soluzioni innovative

4. Struttura organizzativa e gestionale

- Organigramma Istituto
- Scelte organizzative
- Forme di flessibilità
- Fabbisogno di risorse materiali
- Fabbisogno di personale

Organizzazione dei plessi dell'Istituto



5. Rapporto con gli stakeholder

- Rapporti con enti locali e realtà istituzionali del territorio
- Rapporti con organismi e associazioni dei genitori
- Reti di scuole

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA DIRIGENTE Appuntamenti su richiesta INFANZIA Appuntamenti su richiesta dei genitori e incontri durante le assemblee **FAMIGLIE** DOCENTI PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO Due incontri annuali, nei mesi di febbraio e giugno, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione; due incontri, nei mesi di novembre e marzo, per colloqui individuali; appuntamenti su richiesta dei genitori e incontri durante le assemblee di classe ORGANI COLLEGIALI Consiglio d'Istituto, Consigli di intersezione, interclasse e classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti; Comitato genitori, a seconda delle esigenze delle famiglie

6. Formazione del personale

Nota MIUR n. 35 datata <u>07.01.2016</u>

Formazione personale docente

Temi strategici:

- -Competenze digitali per l'innovazione didattico/metodologica
- Competenze linguistiche
- -Competenze di cittadinanza globale
- -Inclusione, disabilità e integrazione
- -Potenziamento competenze di base (italiano e matematica)
- -Valutazione

Formazione personale ATA

7. Autovalutazione d'Istituto

Ambiti

- > Relazionalità tra le varie componenti
- > Organizzazione e funzionamento
- > Progettazione e politiche scolastiche
- > Prassi educative differenziate
- Indice di gradimento e aspettative delle famiglie



L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale.

È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione.

Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra.

(Nelson Mandela)